

DIALOGO . . . è festa



Foglio settimanale della Parrocchia S.Grato di Saluggia
<http://www.parrocchiasaluggia.it> E-mail: parrocchia.saluggia@libero.it

Santa Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe **27 Dicembre 2020**

Gen 15,1-6; 21,1-3 Sal 104 Eb 11,8.11-12.17-19
Vangelo: Lc 2,22-40

Il bambino cresceva, pieno di sapienza

Prosegue la pubblicazione di alcuni punti tratti dalla

Per una catechesi a carattere mistagogico

Il secondo versante per una sapiente valorizzazione del Messale è quello formativo di «una catechesi a carattere mistagogico, che porti i fedeli a penetrare sempre più profondamente nei misteri che vengono celebrati». L'Esortazione apostolica postsinodale *Sacramentum caritatis* articola tale catechesi intorno a tre nuclei: l'interpretazione dei riti alla luce degli eventi salvifici, in conformità con la tradizione viva della Chiesa; l'introduzione al senso dei segni contenuti nei riti; il significato dei riti in relazione alla vita cristiana.

In ciascuno di questi passaggi, il riferimento al Messale è determinante per comprendere il senso profondo del mistero eucaristico a partire dalla sua celebrazione.

Dal punto di vista teologico, il libro liturgico è custode della fede creduta, celebrata e vissuta, ed è perciò testimone autorevole della profonda unità che lega la legge del pregare (*lex orandi*) alla legge del credere (*lex credendi*) e, infine, alla legge del vivere (*lex vivendi*). Molta strada si è percorsa in questi decenni per avvicinare il popolo di Dio ai tesori delle Sacre Scritture: urge ora un impegno corrispondente perché la celebrazione liturgica sia vissuta come

Calendario liturgico

LUN 28 1 Gv 1,5 - 2,2; Sal 123; Mt 2, 13-18.

Ore 8 S.M. per Seglie Natalino

MAR 29 1 Gv 2, 3-11; Sal 95; Lc 2, 22-35.

Ore 8 S.M. per Momo Luigi

MER 30 1 Gv 2, 12-17; Sal 95; Lc 2, 36-40.

Ore 8 S.M. per Donato Serafino, Minervina e Teresa

GIO 31 1 Gv 2, 18-21; Sal 95; Gv 1, 1-18.

Ore 18 S.M. in ringraziamento

VEN 1 Nm 6, 22-27; Sal.66; Gal 4, 4-7; Lc 2, 16-21.

Ore 8 S.M. per la pace nel mondo

Ore 10 S.M. per Gianetto Rinaldo

SAB 2 1 Gv 2, 22-28; Sal 97; Gv 1, 19-28.

Ore 18 S.M. per Ceresa Ernesto e Boggio Angela

S.M. per sorelle Capisano Ines e Elena

DOM 3 **I Domenica di Natale**
2 Sam 7, 1-5.8-12.14.16; Sal. 88; Rm 16, 25-27; Lc 1, 26-3

Ore 8 S.M. per legato

Ore 10 S.M. per Boggio Ottoboni Anna Maria



Uno di noi

Preghiera per San Giuseppe

Giuseppe, tu che sei uno di noi,
tu che hai attraversato la lotta della fede,
tu che sei stato messo alla prova dal primo momento,
tu che puoi capire i miei tormenti,
cammina al mio fianco.

Poco compreso, poco ricordato,
silenzioso e fidato,
fin dall'annuncio dell'angelo
hai ricevuto e trovato fede e coraggio.

Fedele a Dio e al suo mandato,
hai preso su di te la custodia terrena
del più grande dono all'umanità.

Cammina al mio fianco, Giuseppe,
lungo i sentieri della vita,
per le strade di questa terra,
stanca e avvilita.

Donami la tua fede totale,
resistente anche nei silenzi di Dio.
Pervadimi di quella fiducia in lui
che travalica ogni evidenza dei sensi.

Sorreggimi quando le apparenze
contraddicono il patto di fede
con il mio Creatore e Signore.
Ostacolano il mio abbandono totale
alla sua volontà.

Sostienimi quando i dubbi mi assalgono e
le incertezze mi divorano.
Cammina al mio fianco, Giuseppe.

Sia lode a te, padre terreno del figlio di Dio.



⇒ *continua da pagina 1*

un luogo privilegiato di trasmissione dell'autentica tradizione della Chiesa e di accesso ai misteri della fede, in un collegamento sempre più stretto con le diverse dimensioni della vita quotidiana.

Da questa consapevolezza consegue la necessità di rinnovare e approfondire l'impegno per un'azione pastorale che riconosca nell'Eucaristia domenicale il proprio punto di riferimento sorgivo e culminante.

La liturgia, infatti, «è scuola permanente di formazione attorno al Signore risorto, "luogo educativo e rivelativo" in cui la fede prende forma e viene trasmessa. Nella celebrazione liturgica il cristiano impara a "gustare com'è buono il Signore" (Sal 34, 9; cf. 1 Pt 2, 3), passando dal nutrimento del latte al cibo solido (cf. Eb 5, 12-14), "fino a raggiungere la misura della pienezza di Cristo" (Ef 4, 13)»

Per questo motivo è bene che le Commissioni liturgiche diocesane e regionali collaborino con gli altri luoghi educativi della fede cristiana (famiglie, parrocchie, associazioni, movimenti, gruppi ecclesiali...) perché la vita secondo lo Spirito (cf. Gal 5, 25) possa costantemente abbeverarsi alla sorgente dell'Eucaristia.

Una conoscenza sempre più approfondita del Messale nei luoghi deputati alla formazione ministeriale (seminari, facoltà teologiche, istituti superiori di scienze religiose...), insieme a una diffusione sempre più curata e capillare di edizioni destinate ai fedeli, apporterà un contributo decisivo nella direzione di una preghiera e un impegno quotidiano del popolo di Dio vissuti alla luce della Parola e dell'Eucaristia.

